



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Modifica deliberazione n° 268/95 relativa all'autorizzazione al Direttore a stipulare una convenzione per la costituzione e l'avviamento del Circolo aziendale A.M.A.T.

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno 29 (ventinove) del mese di febbraio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Pasquale BARNABÀ

4. Angelo DI CORRADO

5. Francesco MATARRESE

6. Michele MERCADANTE

7. Martino TAMBURRANO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE (con diritto a voto)

9. Giuseppina MASSARI

Assiste il Direttore dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio la dr.ssa M.Fabiola Menenti.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

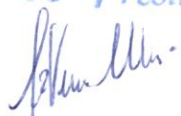
- Vista la deliberazione n° 268 con cui la Commissione Amministratrice della cessata azienda municipalizzata, in data 5 ottobre 1995, autorizzava il Direttore a stipulare una convenzione per la costituzione del Circolo aziendale A.M.A.T. alle sottoindicate condizioni:
 - 1) assegnazione temporanea al Circolo, come sede per lo svolgimento di tutte le operazioni sociali, dei locali siti in Via d'Aquino (attualmente in locazione all'A.M.A.T.), con mandato al Direttore di volturare i vari contratti intestati all'Azienda, in quanto tutti i canoni relativi all'uso dei predetti locali dovevano essere posti ad esclusivo carico del Circolo;
 - 2) erogazione a favore del Circolo di un contributo annuo rapportato al numero dei dipendenti soci effettivamente iscritti alla data del 1° gennaio di ogni anno, subordinando l'erogazione del contributo medesimo alla effettiva costituzione del CRAL;
 - 3) diniego di concessione dei permessi retribuiti a favore del Presidente e dei Consiglieri del Consiglio Direttivo del costituendo Circolo;
 - ritenuto necessario tuttavia, al fine di mettere il costituendo CRAL in grado di funzionare e di sostenere, così, più compiutamente tutte le attività sociali, dover modificare la predetta deliberazione nella parte in cui rapporta l'entità del contributo aziendale al numero dei dipendenti-soci, anziché al numero dei dipendenti in servizio al 1° gennaio di ogni anno, conformemente a quanto richiesto e previsto dal Comitato promotore al punto 3 dell'ipotesi di convenzione;
 - ritenuto, altresì, per quanto riguarda la concessione di permessi retribuiti a favore del Presidente e dei consiglieri del Consiglio Direttivo, di poter demandare al Direttore Generale di valutare, di volta in volta, in relazione alla facoltà conferitagli in materia dall'art. 22, ultimo comma del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, la possibilità di concedere i predetti permessi ai dipendenti che rivestiranno le precitate cariche sociali;
 - precisato, infine, per quanto riguarda l'utilizzo dei locali in Via d'Aquino a favore del costituendo Circolo, che il predetto uso dovrà essere temporalmente limitato al periodo in cui i locali saranno in effettiva locazione all'A.M.A.T.
 - ritenuto, pertanto, poter apportare le modifiche sopra esplicitate;
 - visto il bilancio preventivo 1996;
 - visto il D.P.R. n°902/1986
 - con il voto consultivo favorevole del direttore generale
- Unanimente

DELIBERA

- di modificare, a tutti gli effetti, la deliberazione n° 268/1995, nel

senso indicato in premessa;

- di autorizzare, conseguentemente, il Direttore Generale a stipulare l'ipotesi di convenzione, allegata alla deliberazione n° 268 precitata, con scadenza prevista per il 31/12/1996;
- di confermare l'utilizzo a favore del Circolo, come sede per lo svolgimento di tutte le operazioni sociali, dei locali siti in Via d'Aquino, attualmente in locazione all'A.M.AT., precisando che gli stessi saranno concessi in uso al CRAL fino al momento in cui saranno in locazione all'A.M.AT.;
- di dare mandato al Direttore Generale di volturare tutti i contratti intestati all'A.M.A.T., in quanto, così come precedentemente deciso, tutti i canoni relativi all'uso dei predetti locali (ENEL, SIP, EAAP, ecc.), saranno posti esclusivamente a carico del Circolo;
- di demandare al Direttore Generale di valutare, di volta in volta, in relazione alla facoltà conferitagli in materia dall'art. 22, ultimo comma del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, la possibilità di concedere permessi retribuiti a favore dei dipendenti che rivestiranno le cariche di Presidente e di consigliere del Consiglio Direttivo del costituendo Circolo;
- di autorizzare, a favore del Circolo, l'erogazione di un contributo annuo da calcolarsi "in rapporto alla quota paritetica mensile prevista per il singolo socio (inizialmente pari a £ 5.000), moltiplicato per il numero dei dipendenti in servizio alla data del 1° gennaio di ogni anno", così come previsto dal punto 3 dell'ipotesi di convenzione;
- di subordinare l'erogazione del contributo di cui sopra alla effettiva costituzione del CRAL;
- di far gravare la spesa riveniente dall'erogazione dello stesso sul bilancio preventivo 1996, alla voce "Altri costi per il personale";
- di autorizzare, infine, gli uffici aziendali competenti ad effettuare le trattenute ai dipendenti soci, previa delega scritta degli stessi.

Il Presidente


Il Segretario
 

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **29 FEB. 1996**

IL SEGRETARIO

Della Cons. Amm. Provinciale
IL DIRETTORE
(Dot.ssa Maria Fabiola Menenti)





pag. 1

18 SET. 1995

N. 9974 di Prot.

COMITATO PROMOTORE DEL CIRCOLO A.M.A.T.

AL SIG PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
DELL' A.M.A.T. = SEDE =

AL SIG. DIRETTORE
DELL' A.M.A.T. = SEDE =

*Dr. Menner L.
x O.d.G. e.N.*

Facciamo seguito a quanto precedentemente comunicato per formalmente richiedere l'adozione di una apposita deliberazione per dare corso alle operazioni di costituzione e di avviamento del Circolo.

Questo Comitato Promotore, composto dai dipendenti GRASSI MICHELE, PULPITO GREGORIO, GRANIO ANGELO, CALDERONE ADOLFO, CRISTALLO PAOLO, DE VITA LUCIO, DI MATTEO MARIO, FAZZIO GIANCARLO, SPORTELLI ROSARIO, si pregia allegare alla presente copia dello STATUTO il cui contenuto è già noto ai componenti della Commissione Amministratrice.

Ad ogni buon conto si richiede:

- 1) Conoscere la sede stabilita dall' Azienda;
2) La concessione dei permessi come previsto dall' Art. 9;
3) La disponibilità ad effettuare le trattenute mensili ai soci;
4) L' entità del contributo come previsto dalla Convenzione (ALL.1).

I sottoscritti delegano, con questo atto e sin da questo momento, il Coordinatore Sig. GRASSI MICHELE alla sottoscrizione degli atti di pertinenza del Comitato.

In attesa di un positivo riscontro della presente e con l' augurio di un buon lavoro, si inviano distinti saluti.

GRASSI MICHELE

PULPITO GREGORIO

CALDERONE ADOLFO

DE VITA LUCIO

FAZZIO GIANCARLO

TARANTO

GRANIO ANGELO

CRISTALLO PAOLO

DI MATTEO MARIO

SPORTELLI ROSARIO

18 SET. 1995

CIRCOLO RICREATIVO-CULTURALE DIPENDENTI A.M.A.T.

S T A T U T O

=====

ART. 1= COSTITUZIONE

=====

I dipendenti dell' A.M.A.T. - Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto (nel testo denominata AZIENDA), sono associati in un Circolo, con sede in Taranto, che assume la denominazione di Circolo Ricreativo-culturale dipendenti AMAT (nel testo denominato CIRCOLO).

ART. 2= SEDE

=====

La sede sarà inizialmente stabilita dal Consiglio Direttivo previa intesa con la Direzione Aziendale dell' A.M.A.T., la quale sarà garante nei confronti del locatore per effetto della Convenzione da stipularsi e che farà parte integrante del seguente Statuto a tutti gli effetti di legge.

ART. 3= SCOPI

=====

Scopi del Circolo (Associazione amministrativamente e patrimonialmente autonoma, disciplinata dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile), è quello di promuovere ed attuare tra gli associati, nell'ambito delle disponibilità finanziarie, le seguenti attività:

CULTURALI;
RICREATIVE;
SPORTIVE;
TURISTICHE;
ASSISTENZIALI.

Ciascuna delle suddette attività sarà disciplinata da apposito Regolamento approvato dal Comitato Direttivo.

ART. 4= ATTIVITA'

=====

Le attività di cui all' Art. 3 dovranno esclusivamente essere esercitate nell' interesse dei soci, con esclusione di ogni forma di gestione privatistica o personalizzata.

Il Consiglio Direttivo:

- a) delibera sugli indirizzi generali delle attività del Circolo, nel rispetto dello Statuto;
- b) elabora il programma delle attività annuali e pluriennali predisponendo la copertura finanziaria;
- c) redige il bilancio consuntivo da sottoporre all' assemblea dei soci entro il 28 febbraio di ogni anno;
- d) redige il bilancio preventivo da sottoporre all' assemblea dei soci entro il 31 ottobre di ogni anno;
- e) delibera su tutti gli atti relativi per l' acquisizione o l' alienazione di beni mobili e immobili, sull' assunzione di obbligazioni, sulla promozione e conduzione di azioni giudiziarie di ogni ordine e grado sia in materia civile che in materia penale;
- f) approva le eventuali Convenzioni da stipulare con l' Azienda, con le Ditte private e con gli Enti Pubblici al fine di procurare benefici e vantaggi ai soci;
- g) nomina i Coordinatori delle varie attività programmate di cui all'Art 3, stabilendo le condizioni economiche per lo svolgimento delle stesse attività;
- h) fissa, previo accordo con l' Azienda, la data delle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali;
- i) provvede a tutto quanto è previsto dalle leggi e dai regolamenti per la parte di competenza.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta al mese e straordinariamente su iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno tre consiglieri.

Per la validità delle sedute valgono le norme comuni per le associazioni non riconosciute.

In particolare:

- le convocazioni, a firma del Presidente, vanno notificate almeno tre giorni prima della data delle sedute e affisse nelle bacheche aziendali;
- le deliberazioni per l'adozione di provvedimenti sono valide con il consenso della maggioranza relativa rapportata ai presenti;
- in caso di parità, il voto del Presidente vale il doppio.

ART. 9= PERSONALE

=====

Tutte le cariche elettive saranno svolte a titolo gratuito, ad esclusione del Presidente il quale godrà di permesso retribuito o di disponibilità per tre ore giornaliere (solo per i giorni lavorativi) a carico dell' Azienda.

I consiglieri godranno solo di permessi occasionali per la partecipazione alle sedute consiliari ufficiali.

ART. 10= CONVENZIONE CIRCOLO/A.M.A.T.

=====

Presupposto necessario e indispensabile per l'avviamento della attività del Circolo sarà la CONVENZIONE con l' Azienda, la quale rimane obbligata per tutti gli impegni sottoscritti.

Detta CONVENZIONE, stipulata in prima istanza tra il Comitato Promotore e l'Azienda, potrà essere annualmente rivista e concordata tra il Consiglio Direttivo e la Commissione Amministratrice dell' Azienda.

Il Consiglio Direttivo si impegna a rimettere alla Commissione Amministratrice dell' AMAT, semestralmente e a firma del Presidente, una relazione illustrativa della gestione e delle attività svolte.

ART. 11= ESERCIZIO FINANZIARIO

=====

L' esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

ART. 12= NORME DI COMPORTAMENTO

=====

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e le norme di vivere civile.

A carico dei soci inadempienti sono previste le seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione verbale;
- ammonizione scritta;
- sospensione dalla frequenza del Circolo e dalle attività sociali fino a tre mesi;
- espulsione.

ALLEGATO N. 1

CONVENZIONE TRA IL CIRCOLO DIPENDENTI A.M.A.T. E AZIENDA A.M.A.T.

=====

La presente Convenzione. che fa parte integrante dello Statuto del Circolo A.M.A.T., viene stipulata tra il Consiglio Direttivo del Circolo e la Commissione Amministratrice dell' Azienda al solo fine di garantire la piena autonomia organizzativa del Circolo e la disponibilità aziendale nei confronti delle attività sociali previste nello Statuto.

Nello spirito della reciproca collaborazione e con la finalità di rendere un utile servizio ai soci-dipendenti, tra:

l' A.M.A.T., rappresentata da _____

e il Circolo, rappresentato da _____

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1) I dipendenti dell' A.M.A.T., costituitisi in Associazione denominata Circolo Ricreativo-culturale Dipendenti A.M.A.T., nello spirito e con le norme previste dallo Statuto, potranno usufruiranno della sede assegnata dall' Azienda per le operazioni preliminari della costituzione del Circolo e delle votazioni per la tutte le attività statutarie.

2) I dipendenti iscritti al Circolo delegano l' Azienda a trattenere sul proprio stipendio, la quota di L. 5000 (cinquemila) mensili, con esclusione della tredicesima e quattordicesima mensilità, da confluire sul conto bancario del Circolo appositamente acceso per tutte le attività gestite dal Consiglio Direttivo del Circolo.

3) L' Azienda si impegna, mediante apposita deliberazione, a sostenere le attività sociali del Circolo con la destinazione di un fondo spese da calcolarsi annualmente come sotto specificato.

Detto fondo sarà pari al prodotto della quota paritetica a carico del singolo socio (inizialmente L. 5.000) moltiplicato per il numero dei dipendenti dell' Azienda e moltiplicato per dodici mesi.

F.L.S. IN TARANTO IL _____

PER IL CIRCOLO

PER L' AZIENDA

ALLEGATO N. 2

ATTIVITA' PREVISTE PER I SOCI DEL CIRCOLO A.M.A.T.

SETTORE CULTURALE:

- 1) Creazione della biblioteca aziendale;
- 2) Costituzione del Gruppo FILATELICO;
- 3) Costituzione del Gruppo NUMISMATICO;
- 4) Organizzazione di MOSTRE e CONVEGNI;
- 5) Creazione di un NOTIZIARIO da distribuire ai soci;
- 6) Organizzazione della festa dell' ANZIANO e del PENSIONATO;
- 7) Costituzione del Gruppo MUSICALE.

SETTORE RICREATIVO:

- 1) Organizzazione di feste e spettacoli;
- 2) Organizzazione di giochi da tavolo consentiti dalla legge.

SETTORE SPORTIVO:

- 1) Organizzazione di tornei di calcio amatoriale interno;
- 2) Costituzione del Gruppo Sportivo calcio aziendale;
- 3) Costituzione del Gruppo Sportivo cacciatori;
- 4) Costituzione di Gruppi per altre attività sportive;
- 5) Costituzione di Gruppi sportivi tra i figli dei soci.

SETTORE TURISTICO:

- 1) Viaggi e gite organizzate direttamente o tramite agenzie;

SETTORE ASSISTENZIALE:

- 1) Organizzazione di soggiorni in località climatiche con convenzione direttamente stipulata o tramite agenzie convenzionate;
- 2) Acquisto e distribuzione di doni per i figli dei lavoratori, in occasione dell' Epifania;
- 3) Convenzioni per il pagamento rateale di tessere di abbonamento per pubblici spettacoli e manifestazioni sportive;
- 4) Agevolazioni per acquisto di libri scolastici, generi di abbigliamento, elettrodomestici e altri generi di consumo.

PER LE ATTIVITA' DI CUI AI PUNTI 1,2,4 POTRA' ESSERE PREVISTA LA FORMA DI PAGAMENTO RATEALE CON TRATTENUTA SULLO STIPENDIO CON LE MODALITA' DA CONCORDARE CON L' AZIENDA.

ALLEGATO N. 3

MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI

=====

Il Comitato Promotore per la nascita del nuovo Circolo Aziendale A.M.A.T. indice le elezioni per la costituzione del Consiglio Direttivo che avrà validità secondo le norme previste nel nuovo Statuto di cui sarà data copia a ciascun socio aderente.

REQUISITI PER LA NOMINA DI PRESIDENTE O DI CONSIGLIERE

=====

Possono essere eletti Presidente o consiglieri tutti i soci effettivi in regola con l'adesione al circolo alla data del settimo giorno prima delle votazioni.

COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO

=====

Il nuovo Consiglio Direttivo sarà composto da sette CONSIGLIERI tra i quali viene nominato il PRESIDENTE.

DATA E LUOGO DELLE VOTAZIONI

=====

Le votazioni si terranno il giorno _____ presso la Sala Sindacale dell' Azienda (Via C.Battisti 657- Taranto) dalle ore 05.00 alle ore 24.00.

CANDIDATI

=====

Possono essere candidati tutti i soci che volontariamente presenteranno la propria candidatura entro e non oltre il _____.

MODALITA' DI VOTO

=====

Ai soci votanti sarà consegnata una scheda contenente i nominativi di tutti i candidati al Consiglio Direttivo; su detta scheda potrà esprimersi una sola preferenza.

Sulle righe in bianco potrà esprimersi la propria preferenza per un socio non autocandidato.

N.B. I MODULI PER LE ADESIONI SONO DISPONIBILI PRESSO LA SEGRETERIA DELL' AMAT A PARTIRE DAL GIORNO _____ o presso i componenti del Comitato Promotore.

ALLEGATO N. 4

PIANO DI ATTIVITA' PER L' AVVIAMENTO DEL NUOVO CIRCOLO AMAT

=====

- X___ 1) BOZZA STATUTO (GRASSI MICHELE)
- X___ 2) BOZZA CONVENZIONE (GRASSI MICHELE)
- X___ 3) RIUNIONE COMITATO PROMOTORE (3 E 7 APRILE 1995)
- X___ 4) INCONTRO CON L' AZIENDA
- X___ 5) DEFINIZIONE RAPPORTI
- ___ 6) DELIBERAZIONE AZIENDALE
- ___ 7) AVVISO AI DIPENDENTI
- ___ 8) RACCOLTA ADESIONI
- ___ 9) REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI
- ___ 10) SCHEDA PER LE VOTAZIONI
- ___ 11) ELEZIONI
- ___ 12) INSEDIAMENTO CONSIGLIO
- ___ 13) FIRMA DELLA CONVENZIONE
- ___ 14) INIZIO DELLE ATTIVITA'

AVVISO AI TUTTI I DIPENDENTI

=====

I SOTTOSCRITTI DIPENDENTI GRASSI MICHELE, PULPITO GREGORIO, GRANIO ANGELO, CALDERONE ADOLFO, CRISTALLO PAOLO, DE VITA LUCIO, DI MATTEO MARIO, FAZZIO GIANCARLO, SPORTELLI ROSARIO.

INFORMANO TUTTI I COLLEGHI DIPENDENTI

CHE SI SONO COSTITUITI IN COMITATO PROMOTORE PER LA NASCITA DEL NUOVO CIRCOLO CULTURALE-RICREATIVO AZIENDALE A.M.A.T..

A TALE SCOPO INVITANO

TUTTI I DIPENDENTI DELL' AZIENDA A SOTTOSCRIVERE LA PROPRIA ADESIONE AL FINE DI PROCEDERE ALLA COSTITUZIONE DEL NUOVO CIRCOLO.

INVITANO INOLTRE

TUTTI I DIPENDENTI CHE VOLESSERO ADERIRE A RITIRARE UNA COPIA DEL NUOVO STATUTO E A PRESENTARE LA DOMANDA SIA PRESSO L'UFFICIO SEGRETERIA DELL'AZIENDA E SIA PRESSO I COMPONENTI DEL COMITATO PROMOTORE.

GRASSI MICHELE	_____
PULPITO GREGORIO	_____
GRANIO ANGELO	_____
CALDERONE ADOLFO	_____
CRISTALLO PAOLO	_____
DE VITA LUCIO	_____
DI MATTEO MARIO	_____
FAZZIO GIANCARLO	_____
SPORTELLI ROSARIO	_____



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Autorizzazione al Direttore a stipulare una convenzione per la costituzione e l'avviamento del Circolo aziendale A.M.A.T.

L'anno millenovecentonovantacinque, il giorno 05 (cinque) del mese di ottobre, alle ore 09,00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI (a.g.)

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA - PRESIDENTE

3. Pasquale BARNABÀ

4. Bruno COSTONE

5. Michele MERCADANTE

6. Daniele POTT'

7. Domenico VILLANO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE (a.g.)

9. Luigi POSTIGLIONE (a.g.)

Assiste il Direttore dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione la dr.ssa M.Fabiola Menenti.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE D'ESERCIZIO RIFERISCE:

Nella riunione del 27 aprile u.s. la Commissione Amministratrice, udito il comitato promotore del costituendo Circolo aziendale, aveva già preso atto della volontà di costituzione della predetta Associazione, pur rinviando per approfondimento ogni decisione in merito.

Nella riunione de qua, peraltro, il sig. Grassi Michele, in qualità di coordinatore del Comitato, aveva illustrato alla Commissione il contenuto della bozza di statuto, approvato dal Comitato in data 7 aprile 1995.

Con propria nota del 18 settembre u.s., il Comitato ha trasmesso in Azienda la bozza definitiva di statuto, richiedendo alla Commissione l'adozione di una apposita deliberazione per dar inizio alle operazioni di costituzione e di avviamento del circolo.

La bozza di statuto trasmesso, allegata alla presente deliberazione, specifica sia le modalità di costituzione e di funzionamento degli organi, sia gli scopi sociali da perseguire, indicando tuttavia come presupposto necessario ed indispensabile per l'avviamento del circolo la stipulazione di una apposita convenzione con l'Azienda (art. 10).

Con la predetta convenzione, che costituisce parte integrante e sostanziale dello statuto, l'Azienda si dovrebbe obbligare sia a mettere a disposizione dell'Associazione "una sede per lo svolgimento delle operazioni preliminari della costituzione del circolo e delle votazioni e per tutte le attività statutarie", sia "a trattenere dagli stipendi dei dipendenti soci, previa delega, le quote sociali da versare su apposito conto corrente istituito dal circolo".

Il punto 3 della convenzione prevede, altresì, che l'Azienda si impegni a sostenere le attività sociali del Circolo, destinando un contributo annuo da calcolarsi "in rapporto alla quota paritetica mensile prevista per il singolo socio (inizialmente pari a £ 5.000), moltiplicato per il numero dei dipendenti in servizio al 1° gennaio di ogni anno e per dodici mesi".

Occorre evidenziare, inoltre, che l'art. 9 dello statuto prevede "la concessione di un permesso giornaliero di tre ore a favore del Presidente e la concessione di permessi occasionali per tutti i consiglieri per metterli in condizione di partecipare alle riunioni consiliari ufficiali".

Al riguardo, ritengo che si possa prendere atto dello Statuto ed approvarsi la predetta ipotesi di convenzione, ad eccezione però dei permessi retribuiti al presidente ed ai consiglieri del Consiglio Direttivo, di cui all'art. 9 dello Statuto, in quanto ulteriori oneri graverebbero sul bilancio aziendale e inoltre verrebbe ad essere di fatto sottratta una unità lavorativa all'attività aziendale, in un settore ed in una qualifica non predeterminabile, in un momento di riduzione dell'organico.

Inoltre, per quanto riguarda la sede da assegnare al costituendo circolo potrebbero essere utilizzati i locali siti in via d'Aquino, in locazione all'AMAT ma che non vengono attualmente utilizzati.

Ritengo, altresì, che l'erogazione del contributo richiesto, calcolato secondo i criteri di cui al punto 3 della convenzione, debba essere erogato ad avvenuta costituzione del CRAL.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- Udito il direttore d'Esercizio;
- visto la bozza di statuto, con allegata l'ipotesi di convenzione;
- ritenuti meritevoli gli scopi sociali dell'istituendo circolo, assegnando temporaneamente allo stesso, come sede per lo svolgimento di tutte le operazioni connesse al suo funzionamento, i locali siti in via d'Aquino attualmente in locazione all'Azienda;
- precisato, inoltre, che la sede assegnata potrà essere variata, e che tutti i canoni relativi all'uso della stessa (ENEL, SIP, EAAP, ecc.) saranno posti a carico esclusivo del Circolo;
- ritenuto, pertanto, poter autorizzare il Direttore d'esercizio a stipulare la relativa convenzione con scadenza prevista per il 31/12/1996, autorizzando, altresì, a sostegno delle attività del Circolo medesimo, l'erogazione di un contributo annuo rapportato, però, non al numero dei dipendenti in servizio al 1° gennaio di ogni anno, ma al numero dei dipendenti soci effettivamente iscritti al Circolo alla predetta data, salvo congruaggio;
- ritenuto, infine, di poter autorizzare gli uffici competenti ad effettuare le trattenute ai dipendenti soci, previa delega scritta degli stessi;
- evidenziato, altresì, di concordare con la Direzione d'esercizio per quanto riguarda la mancata concessione di permessi retribuiti a favore del Presidente e dei componenti il Consiglio Direttivo;
- visto il bilancio preventivo 1995;
- visto l'art. 6 del T.U. del 1925;
- visto il D.P.R. n°902/1986
- con il voto consultivo favorevole del direttore d'esercizio

Unanimente

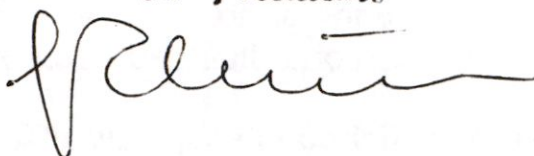
D E L I B E R A

- di prendere atto della bozza di statuto, allegato alla presente deliberazione, approvato dal comitato promotore del costituendo CRAL;
- di autorizzare il Direttore d'Esercizio a stipulare l'allegata ipotesi di convenzione, con scadenza prevista per il 31/12/1996;
- di assegnare temporaneamente al Circolo, come sede per lo svolgimento di tutte le operazioni sociali, i locali siti in Via d'Aquino, attualmente in locazione all'A.M.A.T.;
- di dare mandato al Direttore d'Esercizio di volturare tutti i contratti intestati all'A.M.A.T., in quanto tutti i canoni relativi all'uso dei predetti locali (ENEL, SIP, EAAP, ecc.), saranno posti esclusivamente a carico del Circolo;
- di non concedere, contrariamente a quanto previsto dall'art. 9 della predetta ipotesi di Statuto, permessi retribuiti al Presidente ed ai Consiglieri;
- di autorizzare, a favore del Circolo, l'erogazione di un contributo annuo che, contrariamente a quanto previsto dal punto 3 della ipotesi di Convenzione, dovrà essere rapportato al numero dei dipendenti-soci

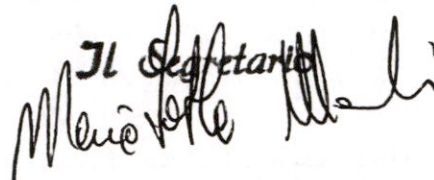
effettivamente iscritti al Circolo alla data del 1° gennaio di ogni anno, salvo conguaglio;

- di subordinare l'erogazione del contributo di cui sopra alla effettiva costituzione del CRAL;
- di far gravare la spesa rinveniente dall'erogazione dello stesso sul bilancio preventivo dell'anno in cui verrà erogato, istituendo apposita voce di spesa;
- di autorizzare, infine, gli uffici aziendali competenti ad effettuare le trattenute ai dipendenti soci, previa delega scritta degli stessi.

Il Presidente



Il Segretario



13 OTT. 1995

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il 30 OTT. 1995

IL SEGRETARIO
IL DIRETTORE
Della Commissione Amministrativa
(Dott.ssa Maria Fiorella Menenti)

